

MeB – Pagine Elettroniche

Volume VIII

Giugno 2005

numero 6

CASO CLINICO INTERATTIVO

Una ragazza con vomito ricorrente

Patrizia Salierno, Isabella Giuseppin, Federico Marchetti

Clinica Pediatrica, IRCCS Burlo Garofolo, Università di Trieste

Indirizzo per corrispondenza: marchetti@burlo.trieste.it

1 | 2 | 3 | 4 | 5

LA STORIA DI VALENTINA

Valentina è una ragazza di 15 anni con una storia di vomiti ricorrenti della durata di circa 2-3 giorni con intervalli intercorrenti completamente liberi da malattia, fatta eccezione per la nausea che permane più a lungo. Gli episodi di vomito sono accompagnati a profonda astenia (sia intra che postcritica).

Il primo episodio, della durata di circa 2 giorni, si manifesta subito dopo una sindrome influenzale, senza diarrea e cefalea e viene trattato con metoclopramide in pronto soccorso.

Il secondo episodio si presenta dopo circa 2 mesi sempre senza febbre né diarrea o cefalea.

Il terzo episodio, con le medesime caratteristiche cliniche, si verifica dopo circa un mese, il giorno precedente la comparsa del ciclo mestruale; si rileva un'acidosi metabolica (pH 7.34, HCO₃ 17.9, GAP anionico 22.1) con chetosi.

Da 1 anno la ragazza soffre di dismenorrea molto disturbante che si accompagna anche a nausea e vomito.

Decidiamo di ricoverarla: all'ingresso appare abbattuta, molto astenica senza segni di disidratazione evidente. Il peso è di 35.3 Kg (< 3°); lamenta nausea importante; lieve dolenzia addominale; negativa la restante obiettività.

Qual è la vostra prima ipotesi diagnostica?

- Gastroenterite intercorrenti
- Sindrome del vomito ciclico
- Malattia metabolica
- Patologia neurologica (vomito da ipertensione endocranica)
- Labirintite
- Patologia gastrointestinale (malrotazione con volvolo; reflusso gastroesofageo)
- Malattia infiammatoria cronica intestinale